

Studio di architettura  
**Arch. REMIGIO BURSI**

Via Mura del Sangallo, 6 - 61032 FANO (PU) Tel. 0721/803840 Fax. 0721/1796493 E-mail architetto.bursi@virgilio.it

IL PROGETTISTA:  
*Arch. Remigio Bursi*

IL RICHIEDENTE:  
F.LLI NIGRA ed altri  
F.LLI RENZI ed altri

FIRMA PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE:

COLLABORATORI:  
*Arch. Leda Landi*  
*Geom. Alex Terminesi*

PROGETTO DI:  
VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 26 E 15 COMMA 4 DELLA L.R.  
34/92 PER RIPERIMETRAZIONE DEL COMPARTO "ST3\_P14"  
COMPARTO TERZIARIO " EX MULINO ALBANI "  
IN VIA PISACANE \_\_\_COMUNE DI FANO

**RELAZIONE BOTANICO-VEGETAZIONALE**

Elaborato:

DOC.  
**04**

Parere Urbanistico

Rif.: MULINO

Rev. Agg. Rev. Agg. Rev. Agg.

Redazione

11/02/2011 03/06/2011 03/08/2011

DATA: 30 Settembre 2010

A termini delle vigenti leggi sui diritti d'autore, questo disegno non può essere copiato, riprodotto o comunicato ad altre persone o Ditte senza l'autorizzazione dello studio dell'architetto Bursi ( art. 2578 C.C.)

# RELAZIONE BOTANICO VEGETAZIONALE

## 1. PREMESSA E STATO ATTUALE

L'area oggetto d'indagine è ubicata nel centro città, compresa tra una delle principali direttrici nord – sud e la ferrovia, adiacente al nuovo nodo di scambio per le autocorriere nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria.

Sul lotto sono presenti i volumi, un tempo adibiti al deposito e alla commercializzazione del grano, che costituivano l'impianto produttivo della S.P.A. Molini Albani, dismesso nei primi settanta.

La vegetazione presente nella zona in cui trovasi il comparto da edificare si differenzia moltissimo rispetto alla cesura rappresentata dalla linea ferroviaria, che divide nettamente le zone sul lato mare, caratterizzate da un edilizia estensiva con aree verdi anche attrezzate, da quelle sul lato opposto densamente edificate e povere di verde.

La vegetazione presente sul lotto si limita ad erbe infestanti e ad alcuni arbusti spontanei, successivi all'abbandono dell'area.



Vista aerea: la linea ferroviaria divide la zona a mare, con ampie zone di verde anche attrezzato, rispetto quella a monte povera di verde.

Sul lotto, abbandonato da anni,  
sono presenti solo erbe infestanti e  
arbusti spontanei



## 2. INTERVENTI PREVISTI

L'intervento di edificazione prevede la trasformazione del lotto per la realizzazione di un unico edificio, articolato su quattro piani fuori terra, per un'altezza massima di ml 16,50, ai quali si aggiunge il piano interrato destinato a parcheggi.

Il piano terra sarà costituito da una piastra, attraversata da un galleria centrale di uso pubblico; dal primo al terzo piano l'edificio sarà articolato in due corpi distinti, collegati tra loro da un blocco con la scala e l'ascensore; al primo piano parte della superficie sarà destinata a terrazza praticabile.

Nel verde privato ad uso pubblico saranno messi a dimora ogni tre/sei posti auto alberi tipo *Celtis Australis* al fine di dare un po' di ombreggiatura alle auto in sosta.

L'aiuola che si sviluppa lungo il confine con la ferrovia sarà dotata di una siepe di *Laurus Nobilis* e dove la larghezza delle aiuole lo consentirà saranno collocate a dimora alcuni alberi ad alto fusto tipo *Carpinus Betulus Pyramidalis* e degli arbusti mediterranei tappezzanti (*Lavandula Angustifolia* e *Pittosporum tobira nano* ecc..) come meglio specificato nell' elaborato grafico (URB. 07 e DOC. 06).

Il verde pubblico sarà costituito essenzialmente da un'aiuola adiacente la pista ciclabile che sarà realizzata lungo via Pisacane. Detta aiuola sarà sistemata a prato e

corredata da alberi ad alto fusto tipo Carpinus Betulus Pyramidalis con l'intento di realizzare un primo tratto di un auspicabile viale alberato lungo tutta via Pisacane.

Firma

---

Firma

---